

CARPIONE



Specie ittica: Autoctona
Nome scientifico: Salmo trutta carpio

La forma del corpo è meno slanciata che nella trota, testa piuttosto piccola ed occhi lievemente più grandi; profilo ventrale piuttosto pronunciato; pinna caudale nettamente concava; colorazione bruno argentea sul dorso con piccole macchie nere, spesso anche sulla pinna bianca sul ventre.

Il periodo riproduttivo è duplice (Luglio-Agosto e Dicembre- Gennaio); non sembra, tuttavia, che gli stessi individui riproducano due volte l'anno. Depone su fondali molto profondi (200 m) uova piuttosto grandi; la larva alla schiusa è più grande rispetto alle larve delle altre trote, ma ha un sacco vitellino più piccolo. Raramente raggiunge i 50 cm ed il peso di 750 g.

L'alimentazione è costituita da zooplancton, occasionalmente crostacei di fondo e pesci.

Autoctono del lago di Garda, il carpione è una specie unica al mondo. Si è cercato di acclimatarlo in altri laghi del centro-nord, da quello di Como a quello di Bracciano, ma con risultati scarsissimi o negativi.

Diversamente dagli altri salmonidi il carpione non risale i fiumi immissari e vive esclusivamente nel lago a profondità elevate che variano dai 50 ai 100 e persino 200 metri, avvicinandosi talvolta alla riva e a quote più elevate nella stagione calda. Di abitudini gregarie, vive in banchi radi.